

“Direttiva 12,600.2 e modulistica per la richiesta e sospensione del controllo routinario”

DIRETTIVA FSIS 12,600.2 REV.1 DEL 4/6/2012

Come descritto nel 9 CFR 307.4 e 381.37 “nessuna operazione che richieda un’ispezione può essere condotta senza la supervisione di un ufficiale incaricato”

Sezione VI. CASI CHE RICHIEDONO NECESSARIAMENTE L’ISPEZIONE VETERINARIA

FASI/LAVORAZIONI CHE RICHIEDONO NECESSARIAMENTE L’USA NEGLI IMPIANTI CHE LAVORANO PRODOTTI A BASE DI CARNE

1. Lavorazioni di carni fresche per la successiva trasformazione in prodotti a base di carne Esempi di tali attività per le nostre produzioni includono il disosso, il sezionamento, la macinatura, l’iniezione, la siringatura, l’aggiunta di ingredienti, la formulazione, l’assemblaggio e il confezionamento.
In particolare, FSIS ribadisce la necessità di un’ispezione ogni volta che si effettua una manipolazione del prodotto (“any further processing activities”) che potrebbe avere un impatto sulla sicurezza dell’alimento.
2. Svolgimento dell’attività di verifica “on site” con osservazione diretta dell’attività di monitoraggio dei punti critici di controllo (CCP) come richiesto dal 9 CFR 417,4 (a) (2), (ii).
Si precisa che l’ispezione è richiesta solo nel caso in cui la verifica del monitoraggio dei CCP venga effettuata tramite “verifica on site”, es. Osservazione diretta del CCP; nei casi in cui la verifica venga effettuata tramite controllo documentale e/o calibrazione di strumenti l’ispezione non è invece prevista, come da punto 8 del Cap. VII sotto riportato.
3. Applicazione del marchio di identificazione sui prodotti.

**Sezione VII. FASI/LAVORAZIONI CHE NON RICHIEDONO NECESSARIAMENTE L'USA
NEGLI IMPIANTI CHE LAVORANO PRODOTTI A BASE DI CARNE**

1. ricevimento di material prime (compresi semilavorati e/o prodotti finite da sottoporre ad ulteriore lavorazione), spezie o altri ingredienti da altri stabilimenti o impianti; **Inoltre, secondo le indicazioni delle Autorità Americane, l'esenzioni dell'ispezione riguarda anche le fasi di stoccaggio successive sia al ricevimento di materie prime che al pre-shipment review. Nel caso in cui lo stabilimento abbia individuato tali fasi come CCP si applica la sezione A punto2;**
2. ricevimento e selezione dei prodotti resi;
3. spedizione dei prodotti già etichettati e sottoposti al pre-shipment;
4. movimentazione dei prodotti all'interno dell'impianto;
5. attività di pulizia e sanificazione in conformità al programma SSOP ;
6. attività di controllo delle attività di pulizia in conformità al programma SSOP;
7. attività di monitoraggio dei CCP;
8. attività di verifica dei CCP come richiesto dal 9 CFR 417,4 (a) (2), (i) – calibrazione degli strumenti o 417.4(a)(2)(iii) – verifica documentale (con esclusione di quanto previsto da allegato 3 punto2);
9. attività di "pre-shipment review" secondo quanto stabilito nel piano HACCP;
10. esecuzioni di azioni correttive in base al piano HACCP o alle procedure SSOP che non richiedono nessuna attività di quelle riportate al succitato punto A del Cap. VI;
11. cottura, stagionatura o affumicatura dei prodotti quando lo stabilimento non è nella fase di verifica "on-site " dei CCP;
12. prelievo e analisi dei campioni di prodotto.

modulo 1 – richiesta di sospensione ispezione giornaliera

Carta intestata ditta

Servizio veterinario ASL di

.....

Oggetto: richiesta sospensione verifica ufficiale in impianto inserito in lista export USA

Il sottoscritto

Per conto della ditta :

comunica che a fare data dalnello stabilimento:

- non sarà presente prodotto idoneo ad essere esportato negli USA;
- O
- il prodotto esportabile negli USA è alle condizioni di cui alla Allegato 1 parte B

La ditta si impegna a segnalare tempestivamente al Servizio veterinario, con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo, la necessità di riprendere la verifica ufficiale a seguito di nuova introduzione di prodotto idoneo ad essere esportato negli USA..

****barrare una delle due opzioni**

modulo 2 - richiesta di ripristino ispezione giornaliera

Carta intestata ditta

Servizio veterinario ASL di

Oggetto: richiesta ripresa verifica ufficiale in impianto inserito in lista export USA

Il sottoscritto

Per conto della ditta :

comunica che a fare data dalnello stabilimento sarà presente prodotto destinabile ad essere esportato negli USA.

- Prodotto esportabile negli USA sarà presente all'interno dello stabilimento. Materia prima destinabile sarà introdotta in data.....e l'inizio della lavorazione sarà a partire dal.....

OPPURE

- Il prodotto si trova nelle condizioni descritte nell'Allegato 1 parte A

Si chiede venga ripresa l'attività di verifica ufficiale per export USA .Tale domanda viene presentata con il preavviso previsto (3 giorni lavorativi) al fine di consentire all'ASL di organizzare il controllo ufficiale.

****barrare una delle due opzioni**

modulo 3 – modello di registro

Registro prodotti esportabili negli USA

Tipo di Prodotto..... numero di lotto Data inizio attività.....

data	Fase produttiva	Controllo ufficiale (si/no)	note

Note:

1. il registro deve essere mantenuto su base giornaliera, quindi dovranno essere riportati sia i giorni in cui non è prevista lavorazione (es. domeniche e festivi), sia i giorni in cui non è previsto il controllo ufficiale
2. Se nella casella controllo ufficiale la risposta è SI – riportare nella colonna note il numero della scheda giornaliera rilasciata dal controllo ufficiale
NO- riportare nella colonna note il motivo per cui l'ispezione non è avvenuta
3. il registro deve essere vidimato dal Servizio Veterinario